



Meno settanta giorni al D Day!

Salve amici, e ben trovati! Questo è il nuovo numero di **BIKEnews**, in edizione più breve rispetto al precedente, ma coi contenuti essenziali per tenervi informarti su come procedono i lavori di preparazione della **MTB ALPAGO TROPHY del 5 e 6 maggio**, evento pressoché “alle porte”, visto che mancano meno di 70 giorni al D DAY. Al momento, oltre ciò che già conoscete, di novità ce ne sono poche, ma quelle che ci sono hanno la loro importanza. D'altronde il nostro è un appuntamento ormai consolidato del Mondo MTB, così come il nostro meccanismo organizzativo è ben rodato e preparato ad affrontare un simile impegno. Ma quest'anno gli stimoli per fare “**di tutto e di più**” sono ancora accresciuti e noi ne siamo orgogliosi! Li ricordiamo brevemente: una nuova gara in programma, il **Team Relay**, consegnerà ai vincitori le **maglie tricolori** a squadre; le prove riservate alle categorie “big” assegneranno punti pesanti per la qualificazione alle **Olimpiadi di Londra** (oltre ad essere anche valide per gli **Internazionali d' Italia**); le corse esordienti ed allievi sono prove di **Coppa Italia**; e per finire tutte le competizioni della nostra bella “due giorni” sono computate ai fini della classifica della **Veneto Cup**, che è tra le più importanti iniziative agonistiche in Italia a livello territoriale. A questo punto, nell'invitarvi a sfogliare questa nostra newsletter, vi inviamo i nostri più cordiali saluti.

Questi i contenuti di BIKEnews:

EDITORIALE (pag. 2) *Quest'anno il tempo sembra scorrere più velocemente che mai: sono passate poche settimane dall'inizio del nuovo anno, abbiamo appena finito di raccontare quali saranno i nostri programmi per il 2012, e, senza accorgercene, già ci ritroviamo ad essere impegnati in maniera convulsa nella organizzazione della nostra manifestazione “ammiraglia”. Su questa riflessione si articola l'editoriale, in cui viene fatto cenno sulle novità che caratterizzeranno il nostro evento, sempre più ricco di gare di grande contenuto tecnico ed agonistico.*

NUOVO LOOK (pag. 3) *Le manifestazioni dell'Alpago si rinnovano nell'immagine e nella forma: a partire dai loghi. In questi giorni sono stati elaborati i simboli (che sono pubblicati a pag3) dei tre eventi “principe” della stagione 2012, vale a dire il **Campionato Italiano Team Relay** del 5 maggio, il **Campionato Italiano Trials** del 14 luglio e le gare della **MTB Alpago Trophy** del 5 e 6 maggio.*

CONOSCIAMO IL TEAM-RELAY (pag. 4) *Questo tema lo avevamo già affrontato nello scorso numero di **BIKEnews** ma stavolta lo trattiamo in termini più prettamente regolamentari. Per saperne di più, essendo una prova poco conosciuta nei suoi dettagli tecnici, abbiamo ritenuto opportuno riportare il testo integrale degli articoli delle Norme Attuative 2012 emanate dalla Federciclismo riguardo proprio i Campionati Italiani della specialità. In tal modo i club interessati potranno essere invogliate a partecipare a questo importante evento tricolore, facendo proprie tutte le informazioni su questa bella gara.*

Visitate il nostro sito internet, www.mtbalpago.it che è sempre aggiornato e dal quale potete acquisire ogni informazione, così come vi aspettiamo nel nostro gruppo **FACEBOOK** (ID: “**alpago mountainbike**”) ove ad oggi fanno riferimento oltre 1.100 amici. Per noi è molto importante rimanere in contatto con voi!

Pubblicazione a cura dell'Ufficio Stampa SC CHIES D'ALPAGO - pressmtbalpago@alice.it - www.mtbalpago.it



EDITORIALE

Quest'anno il tempo sembra scorrere più velocemente che mai: sono passate poche settimane dall'inizio del nuovo anno, abbiamo appena finito di raccontare quali saranno i nostri programmi per il 2012, e, senza accorgercene, già ci ritroviamo ad essere impegnati in maniera convulsa nella organizzazione della nostra manifestazione "ammiraglia", la MTB Alpago Trophy, che avrà luogo fra soli settanta giorni! Questa sensazione è legata al fatto che per tutto il mondo dello sport questo è un anno particolare, poiché a partire dal prossimo 27 luglio si celebreranno a Londra i Giochi della XXXa Olimpiade, e l'effettuazione di questo grandissimo evento ha portato allo sconvolgimento dei calendari agonistici internazionali di tutti gli sport, compreso il mountain-bike.

Ovviamente in tale contesto ci sono state ripercussioni anche per la nostra manifestazione, visto che l'UCI ha deliberato l'anticipazione dell'evento di Lamosano al 5 e 6 maggio, cioè di ben un mese rispetto alla tradizionale collocazione del primo weekend di giugno. Però, come abbiamo detto altre volte, la nuova data (...almeno per quest'anno) non costituisce un fatto negativo, tutt'altro! Infatti per i biker delle categorie agonistiche internazionali (ndr: gli over 18 anni, uomini e donne) i risultati che conseguiranno in Alpago daranno loro punti preziosi per il Ranking UCI, unico parametro di riferimento per la definizione delle liste degli atleti e dei Paesi che potranno concorrere ai sopracitati Giochi Olimpici.

In tutto questo bailamme, la nostra gara si svolgerà a pochissimi giorni dalla "deadline" (fissata per il 22 maggio) per la compilazione di quelle liste, e ciò fa presumere (... e ben sperare) che saranno molti i ciclisti che cercheranno di guadagnare posizioni (o per se stessi, o per il proprio Paese) per raggiungere definitivamente l'obiettivo Olimpiadi. Staremo a vedere. Tornando ai preparativi della nostra manifestazione, vi confermiamo che siamo davvero nel pieno del lavoro organizzativo: tra le altre cose, proprio in queste ore abbiamo "chiuso il cerchio" per ciò che concerne il circuito di gara, che come abbiamo già anticipato circa un mese fa, a partire da quest'anno si presenta "rimodulato" secondo i più precisi dettami del regolamento internazionale. I concorrenti della MTB Alpago Trophy 2012 si troveranno infatti ad affrontare un percorso veloce, più corto rispetto precedente, ma al tempo stesso ancora più "completo", più "spettacolare" e molto più "tecnico", come d'altronde si addice ad un tracciato che ha la pretesa di ospitare appuntamenti di particolare significato agonistico e sportivo di livello mondiale.

E' altresì importante sottolineare come il nuovo maquillage del circuito (...ci rendiamo conto che quanto stiamo dicendo può sembrare antitetico, ma è assolutamente così) abbia reso il nostro percorso anche alla portata di tutti: infatti fino a ieri l'ambiente MTB, in particolare quello amatoriale, era solito recriminare quanto il percorso di Lamosano fosse davvero difficile, soprattutto in condizioni meteo non ottimali. Da quest'anno non sarà più così: con idonei accorgimenti e correzioni abbiamo realizzato un tracciato idoneo ad ospitare le massime competizioni internazionali, ma ove altresì possono svolgersi, in tutta tranquillità, anche gare territoriali di livello amatoriale e giovanile.

Di ogni più preciso dettaglio organizzativo daremo informazione sulla nostra prossima newsletter che uscirà a metà marzo; per il momento ci limitiamo a dire che, per quanto concerne il programma della nostra due giorni, si seguirà in linea di principio l'articolazione ormai consolidata nelle passate edizioni: il pomeriggio del sabato tutto dedicato agli amatori, la domenica mattina riservata alle categorie giovanili, il primo pomeriggio spazio alle categorie internazionali, ed infine la conclusione con le prove per i minibiker. C'è però anche un importante "new entry", al sabato mattina: la gara del Team Relay, ovvero della staffetta squadre, che sarà valida come prova unica del campionato italiano della specialità. Secondo il regolamento della Federciclismo ci saranno prove per le categorie agonistiche, per quelle amatoriali e per quelle giovanili, con l'assegnazione delle relative maglie tricolori. Abbiamo voluto con consapevolezza questa manifestazione, perché crediamo alla spettacolarità tecnica di questa particolare specialità del crosscountry, che ci auguriamo possa far parte anche negli anni futuri del programma della MTB Alpago Trophy.

Insomma, di "carne al fuoco" ce n'è molta, e noi come sempre faremo di tutto perché la nostra manifestazione si confermi come un punto qualificante della stagione internazionale agonistica del mountainbike. E come lo è stato per gli anni passati, speriamo anche quest'anno, soprattutto tenendo conto dell'importanza tecnica di alcuni appuntamenti, di riuscire nell'intento.



NUOVO LOOK

Le manifestazioni dell'Alpago si rinnovano nell'immagine e nella forma: a partire dai loghi. Infatti in questi giorni sono stati elaborati i simboli dei tre eventi "principe" della stagione 2012, vale a dire il **Campionato Italiano Team Relay** del 5 maggio, il **Campionato Italiano Trials** del 14 luglio e le gare della **MTB Alpago Trophy** del 5 e 6 maggio. In particolare quest'ultima manifestazione da quest'anno viene proposta in quattro segmenti specifici di cui lo stesso logo fa riferimento: International, Master, Young e Kids. **International** si riferisce alle gare internazionali juniores, under23 ed elite femminili e maschili della domenica (valevoli tra l'altro come penultima prova del circuito federale degli Internazionali d'Italia); **Master** sono ovviamente le gare delle categorie amatoriali in programma il sabato pomeriggio; con **Young** si fa riferimento alle prove di Coppa Italia della categoria esordienti ed allievi, in campo la domenica mattina; ed infine con **Kids** sono caratterizzate le prove dei giovanissimi (in gara nel tardo pomeriggio di domenica) valide per il Circuito "Saranno Campioni".

MTB Alpago Trophy



Campionato Italiano Team Relay



Campionato Italiano Trials



TEAM RELAY

Questo tema lo avevamo già accennato nello scorso numero di **BIKEnews** ma stavolta lo affronteremo in termini più prettamente regolamentari. Ricordiamo che questa gara rientra tra le specialità del cross-country, ed è una prova a squadre composte ciascuna da quattro corridori. Si svolge sulla distanza di quattro giri di circuito e ciascun biker di ogni team deve percorrere un giro di gara. La formula è quella della "staffetta", con partenza "collettiva" dei primi componenti di ciascuna equipe, i quali effettueranno il primo giro di circuito; al passaggio sulla linea d'arrivo "consegnano poi il testimone" (come avviene nell'atletica leggera) al successivo compagno di squadra, che a sua volta percorrerà il secondo giro; analoga operazione avviene nei due giri successivi per gli altri due componenti di ciascun team. La classifica di gara è data dall'ordine di arrivo rilevato sugli ultimi staffettisti: l'atleta che taglia per primo il traguardo finale dopo il quarto giro, decreta la vittoria della propria squadra, e con lo stesso metodo sono decretate le altre posizioni della classifica finale. Per saperne di più, essendo una prova poco conosciuta nei suoi dettagli tecnici (visto che ancora oggi si corre soltanto in occasione dei Campionati del Mondo, di quelli Continentali e di quelli nazionali) abbiamo ritenuto opportuno riportare il testo integrale degli articoli delle Norme Attuative 2012 emanate dalla Feder ciclismo riguardo proprio i Campionati Italiani della specialità. In questo modo i club interessati potranno prepararsi per partecipare a questo importante evento tricolore. Da parte nostra, nelle prossime settimane, integreremo questo testo con tutti i dettagli organizzativi, per poi pubblicare il "Regolamento di gara" valido per la manifestazione del prossimo 5 maggio.

Norme Attuative FCI 2012

- (2.1.52) Nel Campionato Italiano, la squadra è composta da 4 atleti della stessa società; nelle squadre possono partecipare anche atleti stranieri regolarmente tesserati con il Team. Titoli per Agonisti; Master, Giovani.
- (2.1.53) La composizione della Squadra Agonisti, deve obbligatoriamente prevedere 1 Donna (Elite, Under o Juniores), massimo 1 Elite e completata con Juniores e/o Under 23 . In caso di assenza dell'atleta Elite è ammessa la sua sostituzione con un atleta di categoria inferiore. La staffetta, in ogni caso, sarà sempre composta da 3 componenti maschi ed 1 femmina. La composizione della Squadra Master, deve obbligatoriamente prevedere 1 Donna (MJ, ELMW, MW1-2), un MASTER over 40 e completata con Elite Sport e/o Master 1/2/3/4/5/6 oltre.
- (2.1.54) E' aperta la partecipazione di squadre straniere; il titolo però sarà assegnato alla prima squadra italiana classificata.
- (2.1.55) L'ufficializzazione della squadra avviene durante le operazioni di verifica tessere; ogni D.S. consegna, su modulistica fornita dall'organizzazione, la lista dei partenti ed il loro ordine.
- (2.1.56) Si sviluppano, con un chilometraggio minimo di 4 Km ed un massimo di 6 km, in circuito come da RT XCO.
- (2.1.57) Le zone di partenza ed arrivo devono essere di sufficiente larghezza così da poter predisporre tanti box di cambio, quante sono le squadre in corsa.
- (2.1.58) Ogni cambio avviene all'interno del box, identificato dal numero della squadra in corsa.
- (2.1.59) La zona d'arrivo deve prevedere un'ampia visibilità per vedere anticipatamente i numeri al cambio.
- (2.1.60) I numeri avranno l'identificazione del team numerico e l'atleta letterale (Es.: 1A-1B-1C-1D).
- (2.1.61) Le zone di assistenza meccanica dovranno rispettare il RT XCO.
- (2.1.62) La Griglia di partenza è a sorteggio e determina, anche, la successione dei box di cambio.
- (2.1.63) Tutti gli atleti dovranno concludere il proprio giro, pena la squalifica di tutta la squadra.
- (2.1.64) L'ordine di partenza è stabilito dal tecnico, che consegna al collegio di Giuria l'ordine dei propri staffettisti.
- (2.1.65) Il cambio fra i componenti, della stessa squadra, avviene per contatto di mano.
- (2.1.66) Nella Staffetta Giovanile il percorso deve prevedere un anello con una percorrenza sul giro, minima di 6' e massima di 10', considerando un fondo omogeneo ed asciutto; ogni staffettista compie un unico giro.
- (2.1.67) La composizione della squadra di staffetta deve prevedere 1 Donna Allieva o Esordiente, 1 Esordiente ed altri 2 frazionisti delle categorie Esordiente m/f ed Allievo m/f. L'ordine di partenza è stabilito dal tecnico che consegna al collegio di Giuria l'ordine dei propri staffettisti.
- (2.1.68) Il cambio, fra i componenti della stessa squadra, avviene per contatto di mano.